

COMUNE DI PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

Verbale n. 22 del 30/10/2023

Il Revisore Unico dei Conti del Comune di Ponte di Piave, Dott. Michele Bisaglia, nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 29/12/2021 con decorrenza 01/01/2022 redige il presente verbale al fine di esprimere il proprio parere sull'approvazione sulla **Ipotesi di Contratto Collettivo integrativo per il triennio 2023-2025**.

Visto l'art. 8, comma 7 del CCNL 16 novembre 2022 relativo al personale del comparto funzioni locali il quale stabilisce che *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs 165/2001;*

Esaminata l'ipotesi del Contratto Collettivo integrativo per il triennio 2023-2025 definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica predisposta dal Responsabile;

Vista la composizione della parte stabile del fondo (come si evince dalla relazione illustrativa e tecnica/finanziaria) così specificata:

Composizione del fondo	Importo
Unico Importo consolidato fondo	88.466,62
Art. 79, comma 1, lettera b) €. 84,50 per ciascuna unità di personale in servizio al 31/12/2018 (21 dipendenti)	1.774,50
Art. 79, comma 1, lettera d) differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	2.498,55
Art. 67, comma 2, lettera c) Recupero RIA ed assegni ad personam personale cessato (importo soggetto al limite)	2.944,37
TOTALE	95.684,04

Dato atto che con le risorse stabili del fondo sono garantiti tutti quegli istituti (differenziale storico, comparto, turno, indennità condizione lavoro, indennità di funzione, indennità servizio esterno) che vengono erogati mensilmente in applicazione alla regole contrattuali stabilite dall'ipotesi di CCI 2023-2025:

Descrizione		Importo (da 2024)
a	Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	12.200,00
b	Progressioni orizzontali storiche (ora differenziale storico)	43.920,00
c	Indennità di turno,	3.570,00
d	Indennità di condizione lavoro	4.700,00
e	Indennità particolari responsabilità / indennità di funzione	8.000,00
f	Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc.	1.000,00
g	Indennità servizio esterno	1.875,00
	TOTALE	75.265,00

Considerato che, in ogni caso, in sede di costituzione del fondo delle risorse decentrate dovrà essere rispettato l'art. 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017 che prevede “... *omissis .. a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art 1 c. 2 del D.lgs 165/2001 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, così come confermato dall'art 67, comma 7 del CCNL 21/05/2018 – Comparto funzioni locali -;*

Il sottoscritto Revisore Unico esaminata la documentazione trasmessa

CERTIFICA

- che per l'anno 2023 non ci sono maggiori costi derivanti dalla applicazione dell' Ipotesi di Contratto Collettivo integrativo per il triennio 2023-2025, poiché, l'applicazione dei nuovi importi delle indennità previste, avranno decorrenza 01/01/2024;
- che dall'anno 2024 l'incremento delle indennità previsto dagli artt. 12, 13, 14, 18 dell' Ipotesi di Contratto Collettivo integrativo per il triennio 2023-2025 trova copertura con le risorse stabili del fondo.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2024-2026 dovranno essere previste tutte le somme di cui alla presente ipotesi, nel rispetto dei vincoli di bilancio e di spesa del personale.

IL REVISORE UNICO

Dott. Michele Bisaglia

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate)